

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00029695	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	5

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**

INV. **67 529**

OGGETTO: **Rilievo raff.: Dionysos-Hades (?)**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**

DATI DI SCAVO: **6. 6. 1947**

INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

**Via Leonida angolo Via Dante di fronte al n. 76 - Lavori di scavo per la costruzione del palazzo degli uffici del Genio Civile (Scarico di terracotte).**

DATAZIONE: **Prima metà del V sec. a.C.**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla porosa, micacea, color giallo-arancio; appena concavo sul retro; eseguito con matrice; ingubbiatura bianca.**

MISURE: **Alt. 12; largh. 15,5**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Accefalo; prive anche del collo e degli omeri; manca la parte destra del rilievo e la parte inferiore relativa ai piedi della kline.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE: -



NEG. 9977 X

DESCRIZIONE: **Figura maschile recumbente su una kline, fornita di cuscine; il busto è nudo, il braccio destro è piegato e disteso lungo il fianco; il sinistro, su cui gravita il peso del busto, è piegato, coperto all'altezza dell'avambraccio da un lembo triangolare di un himation che avvolge tutta la parte inferiore del corpo; la mano sinistra regge, contro il petto, una phiale.**

**Affine al tipo e della classificazione della Herdejürgen (H. HERDEJÜRGEN, Die Tarentinischen Terrakotten des 6. bis 4. Jahrhunderts v. Chr. im Antikenmuseum Basel, Mainz 1971, pagg. 3-4, tav. 25: c) per la presenza della phiale e per la resa dell'anatomia.**

**Diffusissimi in area tarantina dal VI al IV sec. a.C., questi rilievi (per l'ampiezza della tipologia si confronti F. WINTER, Die Typen der figürlichen Terrakotten III, Berlin-**

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SUPRENTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANNO  
A.F.B. n° 9977

DISEGNI:

## RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Rilievi del culto di Dionysos-Hades(?): inv. nn. 67525-67585; 67587-67603; 67611; 67656; 67667-67670; 67673-67674; 67731; 67733-67735-67737; 67773-67774.

Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv. nn. 67605-67610; 67621-67622; 67687.

Rilievi del culto di Persephone-Kore: inv. nn. 67612-67620; 67623-67655; 67657-67661; 67688-67693.

Rilievi del culto dei Dioscuri: inv. nn. 67675-67686; 67742-67772.

Rilievi del culto di Apollo-Hyakinthos: inv. nn. 67700-67704.

Rilievi del culto di Apollo-Hyakinthos raff.: Polyboia(?): inv. nn. 67662-67664; 67723-67727.

Frammento di rilievo raff.: due figure maschili(?) recumbenti: inv. n. 67568.

Frammento di rilievo raff.: quadrupede: inv. n. 67586.

Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv. n. 67604.

Statuette raff.: figura femminile seduta: inv. nn. 67665-67666; 67721-67722.

Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv. nn. 67694-67698.

Frammenti di rilievi raff.: Athana(?): inv. nn. 67671-67672.

Testa relativa a statuetta raff.: figura arrottesca: inv. n. 67699.

Pilastro miniaturistico: inv. n. 67705.

N.2 elementi di diadema funerario: inv. n. 67706.

Statuette raff.: colomba: inv. nn. 67707-67708.

Oscilla: inv. n. 67709-67711.

Lucerna monolychna a v. n.: inv. n. 67712.

Pesi da telaio: inv. nn. 67713-67716.

Statuette raff.: fanciullo accovacciato: inv. nn. 67717-67718.

Statuetta raff.: arota: inv. n. 67719.

Statuetta raff.: figura giovanile recumbente: inv. n. 67720.

Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv. n. 67728.

Base: inv. n. 67729.

Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante(?): inv. n. 67732.

Frammento relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv. n. 67734.

Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv. nn. 67738-67740.

Frammento di rilievo raff.: galino(?): inv. n. 67741.

Frammento relativo ad antefissa: inv. n. 67775.

Inoltre da 52.017 a 52.021  
inv. n. 67780: oggetto non reperibile

Gaetana Abruzzese

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: Settembre 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

*Antonia Abruzzese*  
*Dell'Aglio*

ALLEGATI: UNO

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16/00029695

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA FUGLIA

63

INV. 67529

ALLEGATO N. UNO

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Stuttgart 1903, pagg. 198-205.) sono stati variamente interpretati: raffigurerebbero divinità otonie alle quali sarebbero offerti perchè concedano la eroizzazione del defunto (P. WUILLEUMIER, Tarente des origines a la conquête Romaine, Paris 1939, pagg. 399-404, 502-510, 539.) e sarebbero quindi collegati alle credanze orfico-pitagoriche; raffigurerebbero Dionysos (R. A. HIGGINS, Catalogue of the Terracottas in the Department of Greek and Roman Antiquities-British Museum, I, London 1954, pag. 336; ID., Tarentine Terracottas, in "Atti del X Convegno di Studi sulla Magna Grecia", (Taranto 1970), Napoli 1971, pag. 270, tav. XLIV:1); sarebbero soltanto immagini della vita beata del defunto (B. NEUTSCH, Die Heros aus der Kline, in "Rom. Mitt.", LXVIII, 1961, pagg. 150-163, tavv. 62-72.); si indentificherebbero con immagini di Dionysos-Hades (F. G. LO PORTO, Metaponte-Scavi e ricerche archeologiche, in "Not. Scavi", 1966, pagg. 165-176.); per il Letta (C. LETTA, Piccola coroplastica metapontina, Napoli 1971, pagg. 67-69.) si identificherebbero invece, nella fase più antica, con un Heros divino, mentre in quella più recente, dalla fine del V a tutto il IV sec. a.C., con un heros umano, gravitante comunque nella sfera del thiasos bacchico; immagini di banchettanti ed offerenti, in epoca più antica, e di defunti eroizzati, in epoca più recente sarebbero secondo la Herdejürgen (HERDEJÜRGEN, op. cit., pagg. 32-33)